TRACCIA 1

PSICOLOGI

1. **I meccanismi di difesa: definizione del costrutto e ruolo nel funzionamento psichico; definire i principali meccanismi, distinti tra livelli più maturi e più primitivi; quale è il rilievo della valutazione del funzionamento difensivo nella pratica clinica.**

2. **Le proprietà psicometriche di uno strumento testistico: definizione di validità, attendibilità, dimensionalità e standardizzazione; il rilievo di queste nella pratica professionale.**

3. **Lo stress lavoro-correlato: definizione del costrutto; i principali fattori di rischio organizzativi e le risorse protettive; i modelli teorici che ne spiegano l'insorgenza e le differenze fra essi.**

ODONTOIATRI

1. **Il candidato illustri le principali fasi della terapia parodontale.**

2. **Il candidato illustri le indicazioni e le controindicazioni all'estrazione chirurgica del terzo molare inferiore, descrivendo i principali fattori di rischio e le possibili complicanze.**

3. **Un paziente si presenta in ambulatorio lamentando dolore intenso a carico di un molare inferiore, persistente dopo stimolazione termica. Il candidato illustri il percorso diagnostico e le principali opzioni terapeutiche.**

TRACCIA 2

PSICOLOGI

1. **L'esordio psicotico: segni e sintomi dell'esordio conclamato; le manifestazioni della fase prodromica; l’importanza di un suo riconoscimento precoce e il ruolo dello psicologo.**

2. **Definire il colloquio psicologico; indicare le differenze nelle modalità di conduzione secondo il contesto clinico/terapeutico, diagnostico, selettivo e forense; come integrare i dati del colloquio con quelli testistici.**

3. **Il gruppo di lavoro: definizione e distinzione da un semplice gruppo; ruoli, norme e processi di coesione; le principali fonti di conflitto e le modalità di gestione.**

ODONTOIATRI

1. **Il candidato descriva le caratteristiche cliniche e radiografiche della mucosite peri-implantare e della peri-implantite, evidenziandone le differenze diagnostiche e i principali approcci terapeutici.**

2. **Il candidato illustri i principali criteri clinici, strumentali e radiografici per la diagnosi differenziale delle patologie pulpari e periapicali, specificando le conseguenti indicazioni terapeutiche.**

3. **Un paziente di 65 anni presenta una lesione ulcerativa del margine linguale, persistente da oltre quattro settimane. Il candidato illustri le principali ipotesi diagnostiche e il corretto percorso di approfondimento.**

TRACCIA 3

PSICOLOGI

1. **I livelli di organizzazione strutturale della personalità (nevrotico, borderline e psicotico): le caratteristiche di ciascuno; l'utilità della distinzione nella formulazione del caso.**

2. **Le principali tipologie di test psicologici; i criteri che orientano la scelta dello strumento; i limiti e le cautele deontologiche nella somministrazione e nella restituzione.**

3. **Il mobbing: definizione e distinzione dal conflitto lavorativo ordinario; le condotte tipiche e il decorso; le conseguenze sulla salute del lavoratore e il ruolo dello psicologo.**

ODONTOIATRI

1. **Il candidato illustri i disordini potenzialmente maligni del cavo orale (PMOD), descrivendone le caratteristiche cliniche, i fattori di rischio e il corretto percorso diagnostico**

2. **Il candidato descriva le principali caratteristiche anatomiche dell'articolazione temporo-mandibolare, con particolare riferimento alle superfici articolari, al disco, ai legamenti e ai movimenti mandibolari.**

3. **Un paziente di 18 anni si presenta in ambulatorio in seguito a un trauma dentale avvenuto poche ore prima. All'esame clinico si osserva una frattura coronale dell'elemento 1.1 con esposizione pulpare. Il candidato illustri il percorso diagnostico e le possibili opzioni terapeutiche.**